



Spett.le
Regione Emilia-Romagna
SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E
PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE
Dott.ssa Valentina Favero

Spett.le
ROMAGNA ACQUE
SOC DELLE FONTI
Ing. Guido Govi

OGGETTO: ISTANZA: 2024/00294/NO_ORD_INC

**ROMAGNA ACQUE SOC DELLE FONTI: PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VIA
RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO: CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE
SUPERFICIALI DAL FIUME RENO DESTINATE A USO ACQUEDOTTISTICO
LOCALIZZAZIONE: VOLTA SCIROCCO NEL COMUNE DI RAVENNA (RA)
PROPONENTE: ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ' DELLE FONTI
AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO VIA
RICHIESTA DOCUMENTAZIONE A COMPLETAMENTO DELL'ISTANZA**

la presente in riferimento all'istanza relativa all'oggetto, pervenuta dal Servizio VIA Regionale in data 29/07/2024 Ns. prot. n. 2024/0006616.

Si rileva come, in base alla documentazione presentata, risulti che:

- la presa d'acqua esistente immediatamente a monte della traversa di Volta Scirocco, ricade all'interno del Piano Territoriale della Stazione "Valli di Comacchio" del Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia Romagna interessando il Sito Rete Natura 2000 IT4060002 Valli di Comacchio, anche in funzione del fatto che il fiume Reno, dal quale si prevede di attingere l'acqua, si sviluppa all'interno della suddetta stazione
- la condotta utilizzata per addurre acqua all'impianto di potabilizzazione invece si sviluppa all'interno del Piano Territoriale della "Stazione Pineta di S.Vitale e Piasse di Ravenna" ed all'interno dei Siti Rete Natura 2000 IT4070001 - Ponte Alberete, Valle Mandriole; IT4070004 Piasse Baiona, Risega e Pontazzo, IT4070003 ZSC-ZPS Pineta Di San Vitale, Bassa Del Pirottolo, IT4070002 ZSC-ZPS Bardello

In riferimento alla verifica di completezza documentale, si evidenzia quanto segue:

- Nello studio di Impatto ambientale presentato si esplicita che:
La traversa di Volta Scirocco (sbarramento mobile) rende possibile la derivazione per gravità a beneficio di una pluralità di utenze ricadenti sia nell'ambito agricolo (Consorzi di bonifica della Romagna occidentale e della Romagna centrale), sia in quello industriale e idropotabile. La sezione può essere considerata la chiusura del bacino del Reno; non vi sono, infatti, altre immissioni o derivazioni nel breve tronco ubicato a valle, che risente fortemente della vicinanza del mare in termini sia di salinità delle acque, sia di maree, e può presentare quote anche

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 - P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera MaB (Parigi, 9.6.2015)



Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da Le
Monde tra le 20 mete turistiche
"slow" da non perdere nel 2023



inferiori allo zero idrometrico, fino a circa 0,50 m sotto il livello marino.

Quanto riportato non corrisponde al vero in quanto a valle della Traversa lo stesso Ente Parco dispone di due prese d'acqua da Reno, le chiaviche Scirocca e Passo Pedone, utilizzate per prendere acqua da Reno in base alla DET-AMB-2019-1639 del 02/04/2019 avente ad oggetto CONCESSIONE DI PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME RENO PER LA GESTIONE NATURALISTICO-AMBIENTALE DEI BACINI MERIDIONALI DELLE VALLI DI COMACCHIO E DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI CON 5 OPERE DI PRESA (n.3 SIFONI E n.2 CHIAVICHE) IN LOCALITÀ CASE DI GUARDIA IN COMUNE DI ARGENTA(FE) ED IN LOCALITÀ VOLTA SCIROCCO IN COMUNE DI RAVENNA (RA). DITTA: ENTE DI GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITÀ - DELTA DEL PO. PRATICA: DG16A0003 E BO17T0058.

Pertanto si ritiene che la richiesta di Romagna Acque Società delle Fonti possa avere conseguenze anche sulla gestione ambientale del complesso delle Valli di Comacchio (ZSC ZPS IT4060002 Valli di Comacchio), sia per la minor disponibilità/quantità di acqua nel fiume, sia per l'aumento della salinizzazione delle acque a valle della presa d'acqua ipotizzata da Romagna Acque, sempre a causa della riduzione della quantità di acqua dolce presente in alveo.

- Allo stesso modo si ritiene che l'utilizzo delle acque del fiume Reno e della condotta utilizzata per convogliarle fino all'impianto NIP1 possa avere effetti che devono essere valutati anche sui Siti Rete Natura 2000 attraversati dalla stessa condotta, ovvero:
 - IT4070003 ZSC-ZPS PINETA DI SAN VITALE, BASSA DEL PIROTTOLLO
 - IT4070001 ZSC-ZPS PUNTE ALBERETE, VALLE MANDRIOLE
 - IT4070002 ZSC-ZPS BARDELLO
 - IT4070004 ZSC-ZPS PIALASSE BAIONA, RISEGA E PONTAZZO

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene necessaria la presentazione da parte di Romagna Acqua Società delle Fonti, a completamento della documentazione prodotta, di uno Studio di Incidenza appropriato che valuti l'influenza sugli habitat e sulle specie non solo della ZSC ZPS IT4060002 Valli di Comacchio, ma anche dei Siti Rete Natura 2000 sopra elencati, tenendo conto dei contenuti della concessione già in essere a favore del Parco e proponendo se del caso fin da subito misure di compensazione alle eventuali incidenza negativa significativa rilevata.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si inviano cordiali saluti.

Il responsabile del procedimento è la Dottoressa Elena Cavalieri, tel. 0533-314003 e-mail elenacavalieri@parcodeltapo.it

IL DIRETTORE

DOTT. MASSIMILIANO COSTA

***Documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e
ss.mm.ii***

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera MaB (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le
Monde* tra le 20 mete turistiche
"slow" da non perdere nel 2023